
**Alba Ceccarelli Pellegrino, *Regole, ordini, modelli...
Quale libertà nell'«art de bien bastir»? Ancora su
Philibert de l'Orme, «Atti del Convegno
Internazionale (Chianciano – Piacenza 17-20 luglio
2006)»***

Filippo Fassina



Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7521>
ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 dicembre 2009
Paginazione: 613
ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, « Alba Ceccarelli Pellegrino, *Regole, ordini, modelli... Quale libertà nell'«art de bien bastir»? Ancora su Philibert de l'Orme, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano – Piacenza 17-20 luglio 2006)»* », *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 avril 2019. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7521>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 aprile 2019.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Alba Ceccarelli Pellegrino, *Regole, ordini, modelli... Quale libertà nell'«art de bien bastir»?* Ancora su *Philibert de l'Orme*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano – Piacenza 17-20 luglio 2006)»

Filippo Fassina

NOTIZIA

ALBA CECCARELLI PELLEGRINO, *Regole, ordini, modelli... Quale libertà nell'«art de bien bastir»?* Ancora su *Philibert de l'Orme*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano – Piacenza 17-20 luglio 2006)», a cura di Luisa SECCHI TARUGI, Firenze, Cesati, 2008, pp. 527-540.

- 1 L'A. presenta un quadro dettagliato della figura di Philibert de l'Orme (1515-1570), architetto, Sovrintendente alla corte di Francia e autore di un trattato di architettura (*Nouvelles Inventions pour bien bastir et à petits fraiz*) pubblicato nel 1561. La personalità e l'opera di de l'Orme vengono analizzate dettagliatamente, evidenziando la continua ricerca di libertà che permea il trattato, libertà in tutte le sue forme: personale, intellettuale, professionale e artistica. Di de l'Orme viene offerto un ritratto completo e affascinante dal punto di vista della persona, della sua figura professionale di architetto e della sua attività di letterato, sottolineando che il suo trattato offre un vero e proprio «insegnamento liberale» di un'arte che può dirsi ormai pienamente scientifica.